



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

RELAZIONE MANDATO 2021-2024

PRESIDIO di QUALITÀ

febbraio 2021 – gennaio 2024

A cura di:

Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Sassari

- Prof. Gabriele Murineddu – Presidente (componente docente)
- Prof.ssa Anna Alberti (componente docente)
- Prof.ssa Maria Alessandra Sotgiu (componente docente)
- Dott.ssa Maria Angela Dessena (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott. Antonio Francesco Piana (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott.ssa Francesca Immacolata Spanedda (componente personale tecnico amministrativo)
- Dott. Antonio Biddau (con funzioni consultive) (componente studente)

Sito web: <https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/assicurazione-della-qualita>

Contatti: presidioqualita@uniss.it

Indice

Introduzione	pag. 4
1. Insediamento PQA	pag. 5
2. Accredimento periodico	pag. 6
2.1. Architettura del sistema di AQ dell'Ateneo	pag. 6
2.2. Ruolo attribuito agli studenti	pag. 7
2.3. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	pag. 7
3. Modello AVA 3	pag. 8
3.1. AQ nei Dipartimenti	pag. 8
3.1.1. <i>Relazioni CPDS</i>	pag. 9
4. Attività conclusive	pag. 9
4.1. Dottorato di Ricerca	pag. 10
4.2. Syllabus	pag. 10
4.3. Rappresentanza studentesca	pag. 10
4.4. Questionario AQ Dipartimenti	pag. 10
5. Considerazioni finali	pag. 10

Introduzione

In chiusura del proprio mandato triennale 2021-2024, il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) ha deciso di presentare una sintesi sul lavoro svolto.

Per una più puntuale descrizione delle attività del PQA si rimanda al link <https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/assicurazione-della-qualita>.

Nel febbraio 2021 il Presidio entrava in carica (DR 459 dell'11 febbraio 2021, prot. 15385) dopo quasi un anno di assenza dell'organo precedente. Nel triennio la sua composizione ha visto l'avvicendamento della componente studentesca, ma già dal settembre 2021 ha lavorato con una composizione ridimensionata per l'assenza di un'unità di personale Tecnico Amministrativo.

L'attuale Presidio ha ricevuto un'importante eredità derivante da tre momenti topici, pertanto, sebbene riferita al triennio 2021-2024, la presente relazione illustra il suo operato in tre distinti periodi.

1 – Il primo comprende le iniziative intraprese dal PQA, appena insediatosi, necessarie a seguito della citata assenza dell'organo nel periodo immediatamente precedente.

2 – Il secondo momento è correlato alla visita di accreditamento periodico, terminata nel maggio 2019, e al giudizio di accreditamento del giugno 2021.

3 – Il terzo periodo è conseguente alla divulgazione della bozza del Modello AVA3, nel mese di maggio 2022.

In conclusione saranno riportate alcune considerazioni derivanti da quanto descritto nella relazione, sul lavoro svolto e quello futuro.

Durante il proprio mandato, il PQA ha partecipato a diversi webinar organizzati da CRUI, ANVUR e CONPAQ in ambito di AQ.

Ha partecipato alla consultazione da parte dell'ANVUR che ha predisposto un *Self-Assessment Report* in vista della seconda visita di valutazione da parte dell'ENQA.

Inoltre, ha espresso il proprio parere in merito all'istituzione di nuovi Corsi di Studio (CdS) o loro replica in altra Sede, alla stesura di regolamenti, oltre ad aver sempre garantito il supporto a tutti gli attori della AQ attraverso la pubblicazione di Linee Guida (LG), indicazioni utili per una buona prassi in ambito AQ e risposte ai quesiti che sono stati posti durante l'intero mandato.

Il PQA ringrazia la Dott.ssa Paola Muroli dell'Ufficio Ricerca e Qualità per il costante e puntuale supporto fornito durante l'intero mandato.

1. Insediamento del Presidio di Qualità

Dopo quasi un anno di assenza, il 22 febbraio 2021 si è insediato il Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Sassari, nominato dalla nuova *Governance* nella composizione prevista dall'art. 1, comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Presidio della qualità del 10 febbraio 2017 (DR 333, prot. 3942).

In un primo periodo, il PQA si è avvalso della presenza di un rappresentante degli studenti la cui presenza non sempre è stata assidua e partecipativa. Tuttavia, tale aspetto, non trascurabile in ambito di qualità, è stato ampiamente superato con la fattiva e propositiva partecipazione a tutte le attività del PQA con la nomina del suo successore e attuale rappresentante.

Inoltre, già dall'autunno 2021 il PQA non si è potuto avvalere dell'apporto di un valido elemento del personale Tecnico Amministrativo, che non ha più potuto garantire il suo apporto per motivi che esulavano dalla propria volontà.

Le azioni svolte in questa prima fase sono state essenzialmente di due tipologie: gli incontri con diversi Organi e la ricognizione delle Linee Strategiche di Ateneo e, di conseguenza, delle LG.

In merito al primo punto, a seguito della designazione del Presidente da parte della componente docente (art. 1, comma 4 del Regolamento), la prima azione del PQA è stata quella di incontrare il Rettore e il suo Delegato alla Qualità, i quali hanno illustrato le linee programmatiche inerenti alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e alla qualità dei servizi agli studenti.

In seguito, il Presidio ha incontrato il Prorettore alla Terza Missione che ha posto l'accento sui notevoli cambiamenti, dal punto della visione e della valutazione, che riguardano tali attività alla luce dei quali i Dipartimenti assumeranno un ruolo ancor più importante.

Per quanto concerne le LG, il Presidio, dopo aver preso coscienza delle Linee Strategiche di Ateneo, aveva fatto una ricognizione di quelle presenti nel sito UNISS nelle pagine dell'Assicurazione della Qualità e si era attivato per aggiornare le più datate. In tale contesto sono state revisionate le seguenti:

- LG per la consultazione delle parti sociali, che costituiscono il documento di riferimento per i CdS finalizzato all'individuazione, organizzazione e svolgimento delle consultazioni con il contesto sociale e lavorativo. Nell'occasione è stato fornito anche un modello per la verbalizzazione degli incontri e sono stati indicati i punti di attenzione relativi alle consultazioni.
- LG alla compilazione della Scheda Annuale di Monitoraggio (SMA) dei CdS, documento che, sulla base di specifici indicatori quantitativi calcolati dall'ANVUR, dev'essere redatto annualmente dai CdS al fine di individuarne i punti di debolezza e proporre interventi risolutivi. Nelle nuove LG, oltre ad avere reso più omogenei e coerenti i cinque raggruppamenti relativi agli indicatori da misurare, è stato anche proposto un modello di presentazione.
- LG per la compilazione del Syllabus, la scheda dettagliata di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS che è stata introdotta con la 240/2010 e recepita dal sistema AVA quale strumento fondamentale per la qualità della didattica, poiché garantisce la dovuta trasparenza nei confronti degli studenti.
- LG per la composizione e il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), successivamente aggiornate nel 2023 a seguito di AVA 3. Le CPDS, individuate tra i responsabili del sistema AQ di Ateneo, rappresentano un osservatorio permanente delle attività didattiche che si svolgono nei Dipartimenti e rappresentano un costante ed efficace canale di comunicazione tra i vari soggetti coinvolti nel miglioramento della didattica.

In questo periodo, il PQA si è anche mobilitato per proporre all'attenzione del Rettore e degli Organi di Governo l'opportunità di prendere parte alla rete dei Presidi di Qualità del Nord-Ovest

e Sardegna coordinata dal Politecnico di Torino. L'interesse alla partecipazione era già stato espresso dai precedenti PQA e Governance e nel dicembre 2020 era stata inviata all'Ateneo la versione finale del protocollo per la costituzione della rete, composta da sette Atenei, tra cui UniSS, oltre che dal capofila, il Politecnico di Torino.

In seguito del parere positivo espresso dagli Organi di Governo, il PQA aveva confermato l'interesse di UniSS, di fatto entrando a far parte della rete che, per varie vicissitudini a oggi non è stata ancora formalizzata con la firma del protocollo e la cui composizione è variata rispetto alla configurazione originale. Tuttavia, diversi sono stati gli incontri telematici vertenti sulla condivisione e diffusione di buone pratiche nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità (AQ).

2. Accredimento periodico

Nel maggio 2019, l'Ateneo è stato oggetto della visita di accreditamento periodico, il cui percorso si è concluso nel giugno 2021 con la pubblicazione del Decreto di Accredimento Periodico (DM n. 747 del 25 giugno 2021) con il quale il MUR ha concesso l'Accreditamento Periodico delle Sede e dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Sassari con il giudizio di "soddisfacente", corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del DM 7 gennaio 2019 (prot. n. 6) per la durata di 5 Anni Accademici per l'Ateneo (AA. AA. 2020/2021 - 2024/2025) e 3 per i Corsi di Studio (A. A. 2022/2023), automaticamente prorogati fino al termine dell'accREDITamento di Sede in caso di esito positivo (art.5, comma 3).

Il PQA ha incontrato il Nucleo di Valutazione e nell'occasione, in cui sono state evidenziate le criticità rilevate per l'Ateneo e le raccomandazioni per il loro superamento, il PQA, concordando e proponendo interventi da mettere in atto, ha manifestato l'impegno ad attivarsi affinché fossero risolti i seguenti punti di attenzione emersi dalla relazione finale CEV:

- Architettura del sistema di AQ di Ateneo (R1.A.2)
- Ruolo attribuito agli studenti (R1.A.4)
- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili (R2.A.1)

2.1. Architettura del sistema di AQ di Ateneo (R1.A.2)

Alla raccomandazione della CEV di *"riesaminare la definizione dei ruoli e dei compiti dei singoli attori dell'AQ per evitare sovrapposizioni di ruolo, ridondanze nella documentazione e assicurare una maggiore incisività delle azioni di AQ"* ha fatto seguito la revisione del documento Politiche per la qualità (PQ) (approvate nel luglio 2022 dal Senato Accademico – SA e dal Consiglio di Amministrazione – CdA), redatto in coerenza con quanto previsto dalle LG europee, nazionali, con la normativa vigente e con il Piano Strategico di Ateneo e il PIAO. Il documento, prima di essere portato all'approvazione degli Organi di Governo, era stato condiviso con il Prorettore al Bilancio e Programmazione e quelli alla Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Il processo di qualità si basa su 4 principi, programmazione, gestione, autovalutazione e miglioramento di cui, a vario titolo, sono responsabili il Rettore, SA, CdA, il Direttore Generale (DG), il NdV, PQA, i Dipartimenti/Struttura di Raccordo, le CPDS e i CdS.

Rispetto alle vecchie PQ, nel nuovo documento sono stati indicati anche i Prorettori alla Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

Altre novità introdotte nel nuovo documento riguardano la formazione e servizi agli studenti. In tale ambito sono stati individuati i diversi principi fondamentali per l'AQ ed è stato indicato il sistema AQ della formazione: nello specifico è stato posto l'accento sul ruolo centrale dei CdS che, attraverso SUA, SMA e RRC, hanno modo di condurre periodicamente un'analisi SWOT dei propri percorsi didattici (in ciò assumono grande importanza i GAQ dei diversi CdS). In

maniera analoga, in ambito di ricerca e terza missione, i Dipartimenti hanno il compito di metter in atto le procedure idonee al monitoraggio dell'una e dell'altra, avvalendosi dell'apporto dei RAQ e dei delegati dipartimentali di ricerca e terza missione e, attraverso la compilazione delle schede di rilevazione e monitoraggio della ricerca (SA – RD) e di terza missione (SA – TM), individuare i punti di forza e debolezza.

2.2. Ruolo attribuito agli studenti (R1.A.4)

Il PQA ha incontrato due dei Presidenti del Consiglio degli studenti, succedutisi negli anni, a seguito di quanto raccomandato dalla CEV all'Ateneo che *“deve prendere in maggiore considerazione la partecipazione studentesca come fulcro e forza motrice della sua governance. Si raccomanda pertanto di assicurare sia l'effettiva presenza degli studenti in tutti gli organi per i quali è prevista una loro rappresentanza come ad esempio le CPDS, sia un effettivo coinvolgimento della componente studentesca nell'iter decisionale degli organi di governo attraverso la messa a disposizione tempestiva dei documenti. La diffusione della cultura della qualità dovrebbe infatti essere volta a favorire la partecipazione studentesca per renderne più effettivo il ruolo, anche attraverso interventi strutturati e sistematici di informazione e formazione”*.

Il primo incontro, avvenuto nel novembre 2021, era pertanto scaturito dalla necessità di comprendere quali fossero i rapporti tra studenti e Organi di Governo. Al riguardo, la Presidentessa aveva confermato che se da parte di SA e CdA vi era una rapida e solerte comunicazione della documentazione riguardante le sedute dei due Organi, altrettanto non poteva affermare per i Dipartimenti, i quali mostravano particolari lacune nel divulgare le informazioni utili e necessarie agli studenti, soprattutto quelle necessarie alle matricole, in particolar modo nella fase di orientamento in ingresso.

A seguito dell'elezione del nuovo Presidente del Consiglio degli studenti, nel settembre 2022, il PQA ha incontrato una seconda volta la rappresentanza studentesca. Nell'occasione il Presidio si è reso disponibile nell'assistere il Consiglio degli studenti nell'organizzazione di incontri formativi e informativi, gestiti direttamente dal Consiglio, con l'intento di favorire un confronto diretto tra gli studenti che avevano già maturato una precedente esperienza nei vari consessi e quelli di nuova nomina, coinvolgendo anche gli studenti degli Atenei facenti parte delle Rete dei Presidi di Qualità Nord/Ovest – Sardegna.

In entrambi gli incontri il PQA ha sempre dichiarato la propria disponibilità nell'ascoltare e recepire le segnalazioni dei rappresentanti che, da parte loro, si sono dimostrati disponibili al confronto e propositivi: tuttavia, non essendosi create le condizioni, non sono state ancora messe in atto le azioni prospettate.

2.3. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili (R2.A.1)

L'osservazione della CEV *“Garantire ai singoli attori dell'AQ l'accesso a tutti i dati e le informazioni utili per una corretta autovalutazione dei processi di assicurazione della Qualità e definire con chiarezza a quale attore è affidata la responsabilità della diffusione della cultura della qualità e della funzione di raccordo tra le politiche della qualità, decise dagli OO.GG, e gli attori dell'AQ di Ateneo”* ha messo in evidenza la necessità di realizzare un efficace sistema di Ateneo in grado di veicolare in maniera tempestiva e trasparente tutte le informazioni, sia di natura qualitativa che quantitativa, prodotte ed elaborate nelle diverse strutture dell'Ateneo. Tra le diverse azioni che sono state individuate, le prime che sarà indispensabile mettere in atto riguardano la mappatura dei flussi documentali e a realizzazione di una *warehouse*.

Sempre a seguito della visita di accreditamento e del giudizio derivato, il PQA ha anche partecipato alle diverse attività di *auditing* interno condotte dal NdV anche con quei CdS e Dipartimenti che erano stati oggetto di visita e nei quali erano emersi margini di miglioramento e criticità che dovevano essere colmate.

3. Modello AVA3

A seguito delle novità introdotte dall'ANVUR con il "Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3)", approvato dal Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, al fine di monitorare l'effettiva realizzazione delle proprie politiche di AQ, nel luglio 2023 il Presidio ha trasmesso il documento "Politiche della Qualità di Ateneo", pubblicato nel 2022, e anticipato le principali novità che ne rappresenteranno parte integrante (come descritto al paragrafo 2.2.).

A supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame, nel mese di luglio 2023, il Presidio ha aggiornato o predisposto i seguenti documenti:

- LG per la composizione e il funzionamento delle CPDS, alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3.
- LG per la compilazione del questionario studenti, poiché la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, come quella dei laureati e laureandi, sono strumenti molto importanti in termini di AQ, che richiamano uno dei punti chiave del sistema AVA, la centralità dello studente.
- Indicazioni per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), e trasmissione del nuovo modello che ricalca i requisiti di cui al Modello AVA 3.

3.1. AQ nei Dipartimenti

In previsione di AVA 3, e sempre nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'AQ a livello dei Dipartimenti, già dal finire del 2022, il PQA aveva avviato una serie di incontri con i Dipartimenti ai quali avevano partecipato tutti gli attori della qualità. Dagli incontri sono emerse alcune criticità, di cui si ricordano le principali:

- scarsa partecipazione degli studenti ai Consigli di Dipartimento, CdS o CPDS,
- alto numero di abbandoni al I anno delle Lauree Triennali,
- esigenza di pubblicizzare maggiormente tutte le attività del Dipartimento.

Per ognuna di esse sono state proposte ipotesi di soluzione in funzione delle peculiarità di ciascun Dipartimento/Struttura di Raccordo.

Oltre alle criticità, sono stati rilevati anche tutta una serie di aspetti positivi implementati da parte dei Dipartimenti/Struttura di Raccordo volti al miglioramento del sistema di AQ, fra cui:

- la continua integrazione dei Comitati di indirizzo, con l'inserimento di nuove parti sociali,
- l'istituzione di Comitati per l'orientamento che, in alcuni casi, si occupano anche della pagina web nel sito del Dipartimento,
- la costituzione di Associazioni studentesche che, attraverso più canali, cercano di coinvolgere i propri colleghi anche informandoli sulla esperienza universitaria.

Gli incontri sono stati molto proficui considerando che non sono mancati momenti in cui è stato possibile anche individuare proposte da portare all'attenzione degli Organi di Governo:

- realizzare un "*Teaching and learning center*" per le nuove figure e per i docenti strutturati,
- prevedere un'alfabetizzazione sull'AQ rivolta ai docenti e agli studenti,
- istituzione di uno "Sportello d'ascolto" per Dottorandi,
- esigenza di un maggiore supporto agli studenti *incoming*,
- sviluppare un senso di appartenenza a UniSS, anche implementando le attuali attività di comunicazione e marketing.

In linea generale, la partecipazione ai diversi incontri è stata ampia e proficua, dimostrando che in buona parte dei Dipartimenti vi è un'alta attenzione nei confronti dell'AQ e che, soprattutto in quelli che sono stati oggetto della visita da parte della CEV, anche in base

all'esperienza maturata, si porta avanti un sistema di AQ attraverso l'adozione di procedure volte a risolvere o prevenire eventuali criticità. Tuttavia, il PQA ha anche avuto modo di constatare che alcuni Dipartimenti hanno necessità di un supporto maggiore per superare le criticità rilevate.

A conclusione del ciclo d'incontri, il PQA ha rilevato tutte le informazioni utili per programmare il lavoro necessario al miglioramento generale e specifico dell'AQ nelle varie strutture di Ateneo.

3.1.1. Relazioni CPDS

Il Presidio ha analizzato le Relazioni 2022 delle dieci CPDS di Ateneo predisponendo un resoconto finale nel quale sono stati sintetizzati, tra gli altri, il numero degli incontri, la partecipazione degli studenti, la pubblicazione dei verbali, i punti trattati, le proposte e le criticità emerse e se queste siano state recepite e superate.

Dall'analisi delle Relazioni è emerso che la rappresentanza della componente studentesca e docente risulta paritetica in tutte le CPDS.

La media del numero di incontri annuali è di 5, con un minimo di 2 per alcune CPDS ed un massimo di 9 per altre. Tuttavia, per alcuni casi non è stato possibile risalire al numero di incontri che sono stati svolti durante l'anno accademico.

La maggior parte delle CPDS garantisce la pubblicità delle loro sedute attraverso la pubblicazione dei verbali e delle Relazioni: tuttavia, in alcuni casi, l'accesso alla documentazione è limitato da autenticazione. In quasi tutte le CPDS non è stata riscontrata una calendarizzazione degli incontri.

Diverse le criticità segnalate e tra quelle riscontrate da più CPDS si evidenziano:

- bassa percentuale di immatricolati che non conseguono i 40 CFU,
- calo del numero degli iscritti,
- problemi relativi agli spazi/attrezzature /carico didattico e organizzazione delle lezioni,
- mancata compilazione del Syllabus.

Le CPDS hanno anche individuato alcune proposte di miglioramento, tra cui emergono:

- incremento e miglioramento del numero degli spazi dedicati allo studio (*student hub*, biblioteca),
- miglioramento delle attrezzature didattiche,
- maggiore attenzione alla distribuzione del carico didattico con un potenziamento delle attività di monitoraggio in itinere al fine di favorire la regolarità delle carriere studentesche,
- incrementare il processo di internazionalizzazione.

A seguito dell'analisi, il PQA ha appurato che in linea generale le Relazioni sono state compilate secondo le LG del PQA che saranno riviste alla luce delle modifiche introdotte con AVA3.

4. Attività conclusive

Nel coinvolgere il personale e gli studenti nei processi di autovalutazione e valutazione, nel mese di settembre 2023, il Presidio ha contribuito all'incontro di presentazione del sistema informatico Sisvaidat adottato dall'Ateneo quale strumento di analisi dell'opinione degli studenti. Inoltre, in tale ambito, nel mese di novembre 2023, il Presidio ha predisposto le Linee Guida per la compilazione del questionario degli studenti.

Nei primi giorni del mese di gennaio 2024, il PQA ha analizzato lo stato di compilazione dei Syllabi per ciascun CdS, nell'A.A. 2022/2023 e nel I semestre dell'A.A. 2023/2024. Dai dati a disposizione si evince che in linea generale il tasso di compilazione dei Syllabi è alto in Ateneo, sebbene vi siano alcuni CdS nei quali, per diversi motivi, è ancora cospicuo il numero di insegnamenti per cui non è stato compilato.

4.1. Dottorato di Ricerca

Nel mese di settembre 2023, il Presidio ha incontrato il Direttore della Scuola di Dottorato per concordare le azioni da attuare alla luce di AVA 3 e ha espresso il proprio parere sulla Bozza del Regolamento Corsi di Dottorato, a seguito della richiesta da parte dell'Ufficio Alta Formazione. Il Presidio ha inserito alcuni commenti e proposto alcune modifiche da apportare al documento.

4.2. Syllabus

Sul finire del 2023, il Presidio ha segnalato due problemi inerenti all'accessibilità dei Syllabi, introdotti con la 240/2010 e recepiti dal sistema AVA quale strumento fondamentale per la qualità della didattica che garantisce la dovuta trasparenza nei confronti degli studenti.

4.3. Rappresentanza studentesca

Altro problema segnalato dal PQA, riguarda la sostituzione della rappresentanza studentesca decaduta e l'impossibilità nel procedere con il subentro degli altri studenti non eletti. La questione è stata sottoposta all'attenzione del Delegato alla Qualità.

4.4. Questionario AQ Dipartimenti

Infine, nell'ambito del monitoraggio dei processi e divulgazione della cultura della qualità, nel mese di dicembre 2023, il Presidio ha deliberato di proporre un questionario sull'AQ dei Dipartimenti.

5. Considerazioni finali

Alla fine del mandato 2021-2024, le azioni compiute hanno permesso di gettare le basi per mettere in atto un buon sistema di AQ, fornendo a tutti gli attori gli strumenti e il supporto necessari.

Tuttavia, l'iter per colmare le criticità emerse a seguito della visita dei CEV e per rispondere alle indicazioni di AVA 3 è ben lungi dall'essere terminato.

Diversi gli aspetti che dovranno essere affrontati nell'immediato futuro, anche in previsione della visita di accreditamento periodico a cui andrà incontro l'Ateneo nel I semestre 2026.

Innanzitutto, sarà necessario aggiornare il documento PQ, processo già iniziato nel luglio 2023 e proseguito nel gennaio 2024, integrandolo con l'AQ nei Corsi di Dottorato, secondo le novità introdotte con AVA3, nonché sulla base del PIAO 2024-2026.

In merito alla criticità inerente agli studenti individuata dalla CEV, sarà utile programmare un terzo incontro con il neo-eletto Presidente del Consiglio degli studenti per ribadire la necessità di individuare e formalizzare azioni mirate alla loro formazione, anche con il loro apporto e, al tempo, qualora non già previsti, proporre opportuni meccanismi incentivanti, quale ad esempio

il riconoscimento di CFU nell'ambito delle altre attività, per la partecipazione degli studenti alle sedute degli Organi centrali e periferici.

L'altro aspetto, sottolineato dalla CEV, dovrà prevedere la mappatura dei flussi documentali e di dati nell'ambito del sistema di AQ. La realizzazione di una *warehouse*, in cui immagazzinare tutti i documenti del sistema di AQ e rendere disponibili eventuali documenti di cui non sia prevista la pubblicazione nel portale di Ateneo, sarà tra le prossime azioni da portare avanti.

In ambito di AQ nei Dipartimenti, si rende necessario un ulteriore ciclo di incontri, dando la precedenza a quei Dipartimenti che hanno mostrato maggiori criticità. In tale occasione sarà presentato il questionario che dovrà essere compilato a loro cura, al fine di monitorare la qualità al loro interno.

Per quanto concerne il Syllabus, oltre al monitoraggio della compilazione, sarà opportuno, da parte dei CdS, cominciare a entrare nel merito della coerenza nei contenuti.

In aggiunta ai punti sopra citati, sempre nell'ottica di un continuo potenziamento e monitoraggio dell'AQ, bisognerà dare seguito a ulteriori attività precedentemente programmate dal PQA, tra cui gli incontri con il Rettore alla Ricerca e quello alla Terza Missione, e altre emerse dai precedenti incontri con il NdV che, pertanto, potranno anche essere svolte in sinergia:

- incontro con l'Ufficio Orientamento per aggiornamento sulle attività in programma,
- formazione su AVA3,
- riesame AQ di Ateneo,
- formazione Sisvaldidat,
- questionario GoodPractice,
- audizioni che il NdV terrà con il PQA, a parte quelle nei CdS già in programma, nelle sedi gemmate, nei Corsi di Dottorato, nei Dipartimenti e nelle Aree e Uffici,
- stato dell'arte dell'AQ,
- esame stato della ricerca relativa all'anno 2023 e schede dipartimentali.

Infine, sarà utile mettere in atto tutte quelle azioni che si riterranno utili ai fini di garantire una buona prassi in tutte le attività che concorrono al sistema di AQ dell'Ateneo.